

L'Ismea, relativamente al progetto *Indagine sulle caratteristiche economiche delle imprese di trasformazione alimentare*, finalizzato ad aggiornare la base informativa per la costruzione delle *Tavole delle interdipendenze settoriali del sistema agroalimentare italiano* (progetto afferente al settore agricoltura), è stato avviato un lavoro preliminare di valutazione dei fabbisogni informativi e di verifica dell'esistenza di dati adeguati già disponibili all'interno del Sistan, di tipo statistico o di fonte amministrativa. Tale attività è svolta parallelamente per le informazioni relative all'agricoltura e per quelle relative all'industria alimentare. Data la complessità delle indagini, si è deciso di prolungare nei primi mesi del 2006 la fase di progettazione, che dovrà tenere presenti gli obiettivi di ridurre al minimo le duplicazioni e le ridondanze, oltre che i rischi di bassa qualità dei dati.

In sintesi, sono stati realizzati 32 dei 34 progetti previsti nel settore per il 2005 e, precisamente: 19 rilevazioni, 10 elaborazioni e 3 studi progettuali.

Settore: Costruzioni

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	4	4	2	2	10	10
Ministero dell'economia e delle finanze	1	1	1	1	-	-	2	2
Ministero dell'interno	-	-	1	1	-	-	1	1
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	2	1	1	1	-	-	3	2
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Poste italiane Spa	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	11	10	8	8	2	2	21	20

Con riferimento al Psn 2005-2007, nel 2005 l'Istat ha proseguito regolarmente la *Rilevazione sulle casse edili*, che ha consentito di acquisire i dati a cadenza mensile relativi all'input principale, quello delle ore lavorate, per il calcolo degli indici di produzione del settore. Secondo quanto previsto dai programmi precedenti la raccolta dei dati, ripartiti in funzione del comparto di destinazione dell'attività, ha permesso l'elaborazione dell'*Indice di produzione delle costruzioni*, che è stato trasmesso regolarmente ad Eurostat, con cadenza trimestrale ed entro i tempi previsti.

Per quanto riguarda lo studio progettuale *Sviluppo dell'informazione sulle costruzioni in accordo con il sistema delle casse edili* sono state approfondite le possibili implicazioni dell'introduzione del Durc (documento unico di regolarità contributiva) che vincola le imprese del settore sia nella realizzazione di lavori privati che in quelli relativi alle opere pubbliche.

Per la rilevazione *Opere pubbliche e di pubblica utilità*, è proseguita la raccolta dei dati relativi agli enti che realizzano opere pubbliche e/o di pubblica utilità, ma che non sono soggetti alla comunicazione dei dati ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche, congiuntamente alla raccolta dei dati dagli osservatori regionali così come previsto dalla circolare Istat del 2004.

Relativamente allo studio progettuale *Progetto per l'utilizzazione dei dati dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici*, è stato definito il contenuto del protocollo e lo schema della convenzione tra Istat e Autorità; contemporaneamente sono stati acquisiti, dalla stessa fonte, i dati sulle opere pubbliche relativi agli anni 2001-2003 per essere sottoposti alle necessarie analisi finalizzate alla predisposizione delle tavole di diffusione già utilizzate dall'Istat nelle precedenti pubblicazioni.

Nel corso del 2005 il dibattito, in sede europea, sulla utilità dell'indicatore degli ordinativi per il settore delle costruzioni ha avuto come conseguenza l'interruzione dell'attività da parte dell'Istat per il *Progetto per indicatori degli ordinativi pervenuti (genio civile)* e la decisione di cancellare il progetto dal Psn.

In merito alla *Rilevazione mensile dell'attività edilizia*, è ripresa la pubblicazione dei dati, riferiti agli anni 2000, 2001 e 2002, con un nuovo set di tavole statistiche. L'ultimazione dello studio relativo alla individuazione della metodologia più idonea per l'integrazione delle mancate risposte ha permesso, infatti, di rielaborare i dati relativi agli anni 2000 e 2001, già pubblicati per la parte relativa ai soli rispondenti, per costruire delle stime riferite all'universo teorico di tutti i comuni.

Per quanto riguarda l'elaborazione *Indicatori trimestrali dell'attività edilizia*, sono proseguite le analisi finalizzate alla verifica della qualità delle stime, con l'intento di migliorare lo stimatore utilizzato. I risultati di queste verifiche hanno evidenziato la necessità di un ulteriore

approfondimento per la parte relativa all'edilizia non residenziale e l'opportunità di rinviare al 2006 la prevista diffusione trimestrale dei dati anche a livello nazionale.

Per il Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento alla rilevazione *Compravendite immobiliari*, il 2005 ha visto l'avvio del nuovo Sistema informativo territoriale (Sit-Omi) avente l'obiettivo di ottenere l'individuazione cartografica delle zone omogenee dell'Omi (Osservatorio del Mercato immobiliare) con la prospettiva di arricchire i dati dell'Osservatorio con caratteristiche di massima leggibilità e fruibilità e con altre informazioni territoriali strettamente connesse alla dinamica del mercato immobiliare.

In quanto alla elaborazione dello stesso Ministero, *Compravendita di unità immobiliari ad uso residenziale e commerciale*, è regolarmente uscito il Rapporto 2005. Al fine di valorizzare in ambito statistico le banche dati in proprio possesso, dal 2001 sono stati elaborati e pubblicati annualmente i dati sul numero di unità immobiliari oggetto di compravendita della piena e nuda proprietà. Il "Rapporto immobiliare" oltre a seguire l'andamento dei volumi di compravendita e la loro distribuzione territoriale, tratta con specifiche monografie le caratteristiche di età, reddito e attività professionale degli acquirenti e quelle dei venditori degli immobili. Affianca questo prodotto annuale di diffusione dei dati il "Rapporto semestrale sul mercato immobiliare", anch'esso uscito regolarmente nei mesi di aprile e ottobre. La pubblicazione semestrale sulle compravendite immobiliari è un documento di sintesi sull'andamento dei volumi di compravendita dei mercati immobiliari a livello nazionale, con dettaglio provinciale e per capoluogo, al netto delle successioni e delle transazioni dovute alla cartolarizzazione degli immobili pubblici, gestita dalla società Scip. I dati contenuti nel rapporto semestrale sono diffusi *on line* sul sito internet dell'Agenzia (www.agenziaterritorio.gov.it).

Per quanto riguarda, infine l'Isae, la rilevazione presente nel Psn 2005-2007, *Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di costruzioni*, è stata caratterizzata dallo sviluppo di un progetto di miglioramento dell'indagine che viene condotta nell'ambito del programma armonizzato della Commissione europea. L'introduzione di un nuovo disegno di campionamento e il rinnovo delle unità ha condotto a tassi di collaborazione all'indagine elevati, assicurando una rappresentatività del campione effettivo anche a livello di ripartizione geografica. In considerazione dei buoni risultati raggiunti e in coerenza con quanto avviene con analoghe indagini sugli altri settori produttivi, è prevista a livello nazionale la diffusione mensile dei risultati.

In sintesi sono stati realizzati 20 dei 21 progetti previsti per il 2005.

Settore: Commercio

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	4	4	2	2	-	-	6	6
Ministero delle attività produttive	4	4	-	-	-	-	4	4
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	1	1
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	9	9	4	4	-	-	13	13

Per quanto riguarda i progetti dell'Istat, la *Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio*, è stata effettuata regolarmente. Il miglioramento della tempestività nella raccolta dei dati e l'incremento del tasso di risposta sono stati due obiettivi fondamentali anche per il 2005. Le serie storiche degli indici mensili delle vendite al dettaglio, sia riferite al totale sia ai prodotti alimentari e sia ai prodotti non alimentari, sono state depurate dagli effetti dovuti alla stagionalità. I corrispondenti indici destagionalizzati, elaborati nell'ambito del progetto *Destagionalizzazione delle serie storiche degli indicatori congiunturali del commercio*, sono stati diffusi con i comunicati stampa mensili. Il ritardo nella diffusione del comunicato è stato, anche per il 2005, di 54 giorni in media.

Anche gli indicatori relativi al progetto *Stima anticipata dell'indice del valore delle vendite al dettaglio* sono stati prodotti regolarmente dall'Istat e trasmessi ad Eurostat secondo il calendario mensile concordato, ovvero con un ritardo di circa 30 giorni rispetto alla fine del mese di riferimento. Gli indicatori elaborati si riferiscono al totale delle vendite, alle vendite di prodotti alimentari e alle vendite di prodotti non alimentari. Tali indici, unitamente a quelli provvisori trasmessi dagli altri stati membri, sono stati utilizzati per il calcolo degli aggregati europei.

Per quanto riguarda la collaborazione dell'Istat con l'Unioncamere della Regione Toscana, anche per il 2005 sono stati prodotti gli indici mensili regionali secondo quanto previsto dalla relativa convenzione e dal progetto *Indicatore territoriale delle vendite al minuto*.

Con riferimento al progetto dell'Istat *Rilevazione trimestrale sul fatturato - intermediari del commercio e commercio all'ingrosso*, la produzione dei relativi indicatori si è svolta regolarmente nel corso del 2005. I suddetti indicatori sono stati diffusi contestualmente ad indici relativi ad altri comparti dei servizi, a 90 giorni dalla fine del periodo di riferimento, mediante comunicati stampa con calendario prefissato. Anche la diffusione degli indicatori relativi al progetto *Rilevazione trimestrale del fatturato - commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli, vendita al dettaglio di carburanti*, entrata a regime nel corso del 2005, è avvenuta mediante il medesimo comunicato stampa. Gli indici delle vendite al dettaglio di carburanti per autotrazione (la cui produzione è prevista dallo stesso progetto), sono stati trasmessi a Eurostat, ma non ancora diffusi a livello nazionale.

Per quanto riguarda il Ministero delle Attività produttive, tutte le attività afferenti ai progetti previsti nel Psn 2005-2007 sono state svolte regolarmente nel corso del 2005. In particolare, nell'ambito del sistema statistico informativo per il monitoraggio della rete distributiva dell'Osservatorio nazionale del Commercio i progetti elaborati hanno riguardato: *Centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio; Commercio al dettaglio: esercizi; ambulante; forme speciali di vendita; Grande distribuzione: Despecializzata e Specializzata; Commercio all'ingrosso. Intermediari del commercio. Settore auto.*

L'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato ha consentito la realizzazione del progetto previsto dal Psn 2005-2007: *Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati*.

Con riferimento all'Istituto di studi e analisi economica (Isae), l'attività nel settore ha riguardato la rilevazione *Inchiesta congiunturale Isae sul commercio interno al dettaglio; al minuto*

tradizionale e grande distribuzione, che è stata condotta regolarmente nel corso del 2005, dando luogo ai relativi indicatori aventi come base di riferimento l'anno 2000.

Infine la Fondazione Enasarco, in merito al progetto *Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio* ha svolto regolarmente l'attività prevista per la sua realizzazione. Nel corso del 2005 è entrato in funzione un nuovo sistema informativo aziendale, che permetterà nuove analisi dei data base esistenti ed ha come obiettivo la possibilità, da parte delle mandanti, di fornire on-line le informazioni relative agli aspetti anagrafico-contributivi degli agenti di commercio, con indubbio vantaggio per la tempestività di aggiornamento delle suddette basi di dati.

In sintesi tutti i 13 progetti previsti per il 2005 sono stati realizzati.

Settore: Turismo

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	4	-	-	4	4	9	8
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	-	1	1	1	1
Totale	5	4	-	-	5	5	10	9

Con riferimento alle rilevazioni statistiche condotte dall'Istat nel settore, l'attività svolta nel corso del 2005 ha consentito di consolidare le iniziative avviate negli anni precedenti volte al miglioramento e alla razionalizzazione dei processi produttivi. In particolare, sul fronte dell'offerta:

- per quanto concerne la rilevazione annuale sulla *Capacità degli esercizi ricettivi, alberghieri e complementari*, questa si è svolta regolarmente e i dati definitivi, relativi al 2004, sono stati diffusi attraverso il sito dell'Istituto;
- la diffusione dei risultati della rilevazione mensile sul *Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi*, anno 2005, ha presentato un ritardo di alcuni mesi: i dati provvisori relativi all'anno 2004 sono stati diffusi con un comunicato stampa diramato nel mese di febbraio 2005;
- la rilevazione sull' *Attività alberghiera* si è svolta regolarmente nell'anno. I dati sono stati diffusi nel mese successivo a quello di svolgimento dell'indagine con tre comunicati stampa. Nel corso del 2005 è stata avviata l'acquisizione via web dei dati.
- lo studio progettuale per il *Conto satellite sul turismo*, svolto in collaborazione tra l'Istat, il Ministero delle Attività produttive, l'Ufficio italiano dei cambi e il Centro internazionale di studi economici sul turismo, si è concluso con la consegna del rapporto finale alla Commissione europea;
- la *Rilevazione trimestrale del fatturato – alberghi, ristoranti e attività di supporto ai trasporti*, che nel Psn era stata inserita come obiettivo perseguibile nel 2005, non è stata avviata. La scarsità di risorse in cui l'Istituto si è venuto a trovare nell'ultimo periodo ha infatti comportato il rinvio dell'inizio delle attività di disegno della nuova rilevazione al 2006;

Anche dal lato della domanda turistica, i lavori previsti nel Psn nel 2005 sono stati svolti con regolarità. In particolare:

- l'indagine trimestrale *Viaggi, vacanze e aspetti della vita quotidiana* ha mantenuto i canoni di tempestività nel rilascio dei dati. L'indagine è fondamentale per la conoscenza dei flussi turistici realizzati dai residenti, sia in termini di viaggi, sia in termini di soggetti che hanno viaggiato. Le stime preliminari del 2005 riguardanti il flusso turistico dei residenti sono state rilasciate dopo soltanto 40 giorni dal termine del periodo di riferimento dei dati. Sul fronte dei contenuti, sono proseguite le sperimentazioni già in atto e riguardanti l'acquisizione di dati utili alla previsione dei flussi turistici di breve termine (trimestre successivo a quello di rilevazione), la stima del numero di turisti con riferimento all'intero anno, la rilevazione di dati sull'ammontare e la composizione dei pacchetti viaggio, nonché informazioni sulla spesa sostenuta dai turisti per l'affitto di stanze o abitazioni utilizzate per i soggiorni in Italia. Inoltre, va segnalato che, nel 2005, sono stati mantenuti i quesiti relativi alle modalità di prenotazione dell'alloggio e del trasporto tramite Internet.
- è proseguito lo studio progettuale, già presente nel precedente Psn, *Modulo su previsione dei flussi turistici a breve termine* (trimestre successivo a quello di rilevazione). Il modulo è stato ampliato con una sperimentazione sulle previsioni a medio termine (secondo trimestre successivo a quello di rilevazione).
- nel 2005 si è concluso lo studio progettuale *Modulo sulle escursioni*.

Per quanto concerne i progetti presenti nel Psn proposti da altri Enti, lo studio progettuale *Conto satellite del turismo* avviato dalla Provincia autonoma di Bolzano, nel corso del 2005, non ha presentato sostanziali avanzamenti.

In sintesi, sono stati realizzati 9 progetti dei 10 previsti nel settore per il 2005.

Settore: Trasporti

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	5	2	2	2	1	10	8
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	18	18	-	-	1	1	19	19
Ministero della difesa	-	-	2	2	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	1	1
Comune di Firenze	-	-	1	1	-	-	1	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	2	2	-	-	2	2
Ferrovie dello Stato Spa	6	6	2	2	-	-	8	8
Totale	31	30	9	9	3	2	43	41

L'attività svolta nel corso dell'anno 2005 ha consentito di consolidare le iniziative avviate negli anni precedenti, volte al miglioramento e alla razionalizzazione dei processi produttivi. Nella generalità dei casi le attività programmate sono state realizzate secondo i tempi e le modalità previste. In particolare, nell'ambito dei lavori a titolarità Istat, si segnala:

- *Rilevazione del trasporto ferroviario*: nel corso dell'anno 2005 è stata regolarmente effettuata la rilevazione recependo le specifiche fissate dal Regolamento Ue. Il campo di osservazione è stato esteso a tutte le imprese interessate alla produzione del servizio ferroviario. I fenomeni osservati sono: il traffico merci per origine-destinazione su base regionale, i trasporti di merci pericolose, il trasporto di viaggiatori per origine/destinazione su base regionale e per tipo di viaggio (nazionale e internazionale) e l'incidentalità ferroviaria.
 - *Trasporto merci su strada*: è stato completato il processo di ristrutturazione della rilevazione, per recepire le indicazioni del Regolamento, che prevede dal 1-1-2006 la continuità della raccolta dati (tutte le settimane dell'anno), nonché la codifica delle località di origine/destinazione delle merci a livello Nuts3 anche per i paesi esteri. A tal fine, e per migliorare la qualità dei dati, è stato revisionato il disegno di campionamento ed è stata predisposta una nuova versione del questionario. Sono inoltre in corso di implementazione le procedure informatiche per il controllo e l'elaborazione dati in base al nuovo questionario.
 - *Rilevazione del trasporto aereo*: è stata migliorata la qualità dei dati con l'ampliamento delle procedure di controllo, grazie anche alla collaborazione dell'Enac.
 - *Trasporto marittimo*: E' stata migliorata la tempestività di rilascio dei dati ed è avviato lo studio di metodi per l'integrazione delle mancate risposte.
- Con riferimento alle rilevazioni sopra descritte, è stata migliorata la tempestività di diffusione dei dati con la pubblicazione di una Statistica in breve riguardante, per la prima volta in maniera congiunta, le quattro modalità di trasporto.
- *Rilevazione sugli incidenti stradali*: E' stata implementata la fase di decentramento verso alcuni uffici di statistica provinciali delle fasi di raccolta, registrazione e controllo dei dati degli incidenti stradali (attualmente vi sono ben 16 Province in convenzione con l'Istat). E' stato potenziato il sistema di revisione ed imputazione delle mancate risposte mediante software generalizzati e si è sviluppata la progettazione di un questionario telematico per poter acquisire i dati via web. Inoltre, è proseguita l'implementazione del sistema di monitoraggio dei comuni (organi intermedi di rilevazione tramite le Polizie municipali), nonché snellita ed informatizzata la raccolta dati presso la Polizia stradale ed i Carabinieri. A partire dal 2005 è stato revisionato il modello Ctt/Inc "Incidenti stradali" con la previsione, all'interno di esso, di una sezione riservata alle informazioni relative ai nominativi, oltre che dei morti, anche dei feriti coinvolti negli incidenti stradali. Ciò ha consentito lo sviluppo di alcuni tentativi di record linkage tra la

fonte informativa "Incidenti stradali" e altre fonti sanitarie, tra cui l'indagine sulle Cause di morte e gli Accessi al Pronto soccorso della Regione Lazio.

Lo studio progettuale *Progetto per l'implementazione della rilevazione sulle statistiche del trasporto ferroviario e adeguate al regolamento Eurostat* è stato regolarmente concluso dall'Istat.

In relazione alle attività condotte dall'Istat, non sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- la rilevazione relativa al *fatturato trimestrale dei trasporti terrestri* è ancora in corso di progettazione;
- le elaborazioni: *Infrastrutture, veicoli e traffico stradale e Trasporti ferroviari* non sono state effettuate e non sono state riproposte nel Psn 2006-2008.
- lo studio progettuale *Studio di fattibilità del sistema informativo armonizzato dei trasporti* è stato sospeso.

Nell'ambito delle attività condotte da Enti diversi dall'Istat si segnalano le rilevazioni/elaborazioni in carico a:

Ministero infrastrutture e trasporti: i lavori previsti nel Psn sono stati regolarmente svolti. Molte elaborazioni sono state utilizzate per la pubblicazione del Conto nazionale dei trasporti. Si segnalano, però, le seguenti problematiche, sorte nel corso del 2005 per i seguenti progetti:

- *Trasporti per vie d'acqua interne*: il Regolamento Ue in corso di approvazione prevede, con riferimento al fenomeno rilevato, la determinazione di soglie in base a cui stabilire l'esonero dei singoli Paesi dall'obbligo di effettuare la rilevazione. A tal fine, si è evidenziata la necessità di un coordinamento con gli enti territoriali per la quantificazione del fenomeno per l'Italia.
- *Rete viaria di proprietà o in gestione delle province e delle regioni italiane*: la raccolta dei dati, effettuata da ufficio diverso da quello di statistica, è stata condotta regolarmente, ma i dati non sono stati ancora pubblicati;

Ministero della Difesa : risultano regolarmente effettuate le elaborazioni previste nel Psn;

Aci : risultano regolarmente effettuate le elaborazioni previste nel Psn;

Ferrovie dello Stato Spa: tutti i lavori presenti nel Psn sono stati portati a termine.

Comune di Firenze: l'elaborazione *Incidenti stradali e mobilità nell'area fiorentina* utilizza i dati provenienti dalle rilevazioni degli incidenti stradali effettuate dalla Polizia Municipale. La rilevazione degli incidenti, in questo caso, prevede anche la loro georeferenziazione. È stato prodotto un rapporto di ricerca con i dati dal 1995 al 2002;

Provincia Autonoma di Bolzano: la *Rilevazione Traffico su strada* è stata regolarmente effettuata;

In sintesi, sono stati realizzati 41 dei 43 progetti previsti. Di questi: 30 rilevazioni, 9 elaborazioni e 2 studi progettuali.

Settore: Servizi finanziari

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	1	-	-	-	1	-
Ministero dell'economia e delle finanze	1	1	3	3	-	-	4	4
Regione Toscana	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	-	5	5	-	-	5	5
Poste italiane Spa	-	-	3	3	-	-	3	3
Totale	2	2	12	11	-	-	14	13

Per quanto riguarda l'Istat nel corso del 2005 è stata attuata l'elaborazione *Stima dei servizi finanziari per il regolamento Sbs*. La predisposizione di data-base contenenti le informazioni relative a bilanci è prerequisite fondamentale per la successiva stima delle variabili economiche delle imprese dei servizi finanziari. Per l'elaborazione della stima ci si avvale di tre diverse fonti informative: la base di dati relativa alle informazioni estratte dai bilanci civilistici, l'archivio delle imprese attive (Asia) e le indagini statistiche sui conti delle imprese (Sci e Pmi).

Per quanto concerne il Ministero dell'Economia e delle finanze nell'ambito del Psn 2005-2007, area "servizi finanziari", risultano inseriti tre elaborazioni - *Emissioni del Tesoro*, *Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato*, *Operazioni di dismissione delle partecipazioni detenute direttamente dal Tesoro in società per azioni* - ed una rilevazione *Indagine sui mutui contratti dagli enti locali per il finanziamento degli investimenti*.

La prima elaborazione è esaustiva dei fatti rappresentativi, nell'anno solare, della gestione del debito pubblico quali lo stock dei titoli di Stato, operazioni di cambio, emissioni dei titoli di Stato - anche sui mercati esteri - rappresentazioni grafiche dell'andamento dei rendimenti all'emissione, tavole sui rendimenti ponderati. I risultati della seconda elaborazione continueranno ad essere pubblicati secondo le modalità stabilite dalla legge n. 432/ 27 ottobre 1993, consiste in una relazione al Parlamento allegata al Rendiconto generale dello Stato, con periodicità annuale, sulla gestione (rimborsi a scadenza e riacquisti a riduzione del debito pubblico) e la consistenza del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato con i relativi movimenti indicati nelle tavole riepilogative allegate.

La *Relazione sulle Privatizzazioni* cui si riferisce l'elaborazione *Operazione di dismissione delle partecipazioni detenute direttamente dal Tesoro in società per azioni*, è stata regolarmente predisposta nel corso del 2005. Per quanto attiene i contenuti della relazione di cui sopra, si fa presente che questi sono tassativamente stabiliti dalla legge 30 luglio 1994, n. 474.

La rilevazione *Indagine sui mutui contratti dagli enti locali per il finanziamento degli investimenti* prevede una pubblicazione dei risultati che non si ritiene di apportare alcuna innovazione, trattandosi di una rilevazione statistica presso il sistema bancario. Il campione su cui è basata la rilevazione subisce una continua evoluzione dovuta al processo di fusione in atto tra Istituti bancari.

Nel corso del 2005 l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap - ha proseguito le attività di analisi del mercato assicurativo attraverso l'elaborazione di statistiche, circolari, tavole descrittive dell'intero mercato e/o di determinati settori di specifico interesse per l'utenza. Sono state pubblicate n. 19 circolari a contenuto statistico, tra le quali quelle riguardanti l'evoluzione dei premi e dei costi del ramo r.c.auto negli ultimi sei esercizi, i premi contabilizzati ad ogni trimestre dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere, nonché l'andamento delle gestioni assicurative nel primo

semestre dell'anno. Sono state predisposte anche le tavole statistiche contenute nella Relazione Annuale sull'attività dell'Istituto.

I lavori statistici previsti per il 2005, di seguito indicati, sono stati realizzati attraverso la raccolta ed elaborazione automatizzata dei dati trasmessi dalle imprese assicurative:

Il mercato assicurativo; Distribuzione regionale e provinciale dei premi contabilizzati - rami vita e danni; Bilanci annuali delle imprese di assicurazione e bilanci consolidati; Statistiche relative all'assicurazione della responsabilità civile auto; Strutture preposte alla liquidazione dei sinistri nel ramo responsabilità civile auto.

I tre lavori previsti dalle Poste italiane per il Psn 2005-2007, ovvero le elaborazioni *Vaglia postali emessi e pagati, Conti correnti postali e Risparmi postali* sono state regolarmente effettuate.

In sintesi, sono stati realizzati 13 progetti dei 14 previsti.

2.3.7 Area conti economici e finanziari**Settore: Conti economici e finanziari**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	48	41	23	23	71	64
Ministero dell'economia e delle finanze	1	1	3	3	-	-	4	4
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	1	1	1	1
Istituto di studi e analisi economica - Isae	-	-	1	1	-	-	1	1
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	2	2	2	2	4	4
Totale	1	1	55	48	26	26	82	75

L'attività corrente dell'Istat nel 2005 non ha risentito delle attività dedicate alla revisione delle serie dei Conti Nazionali. Infatti, nel complesso tutte le elaborazioni ed i progetti previsti nel Psn sono stati portati a termine. In particolare, il Regolamento n. 3605/93 (come emendato dal reg. CE n.351 del 25/2/2002) stabilisce gli obblighi di notifica da rispettare nell'ambito della procedura sui deficit eccessivi di cui al protocollo annesso al Trattato di Maastricht. Nel 2005 sono state effettuate due notifiche, come previsto nella normativa: la prima trasmissione è stata effettuata il 1° marzo, la seconda è avvenuta il 1° settembre. In queste date sono state diffuse le stime del prodotto interno lordo (Pil) e dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche per l'anno 2004 e le revisioni dei dati per il periodo 2001-2003. Le informazioni trasmesse alla Commissione Ue in tale contesto sono state utilizzate ai fini del monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica, per testarne la congruenza rispetto agli obiettivi definiti da ciascun paese con il proprio programma di stabilità. Sempre con riferimento alle elaborazioni di Finanza pubblica è continuata l'azione di monitoraggio riguardo al rispetto delle definizioni e delle raccomandazioni contenute nel manuale sul deficit e sul debito delle amministrazioni pubbliche.

Nell'ambito dello sviluppo di analisi infrannuali, la trasmissione ad Eurostat delle serie trimestrali ha riguardato i primi tre trimestri del 2005 e le revisioni dei dati per gli anni 2000-2004; si ricorda che tali serie sono comunicate anche nella versione corretta per tenere conto del diverso numero di giorni lavorativi. Molta parte dell'attività è stata comunque indirizzata alla impianto delle nuove metodologie dirette alla revisione delle serie trimestrali, conseguente a quella dei Conti Nazionali. Continua ad essere diffuso con regolarità il Conto economico trimestrale delle Amministrazioni pubbliche (Ap), la cui produzione ha dal 2005 carattere di obbligatorietà a livello Comunitario. Sempre nel 2005 è stata portata a termine l'attività di stima di un sistema di conti trimestrali non finanziari per settore istituzionale.

Nell'ambito del progetto relativo all'analisi di qualità della base dei dati per le stime di contabilità nazionale, sono state portate avanti le attività correnti volte, in particolare, a predisporre le basi informative per la stima dei conti economici nazionali. I dati sulle imprese, rilevati con le indagini strutturali dell'Istat, costituiscono, come è noto, insieme ai bilanci civilistici delle società di capitale, acquisiti pure annualmente dall'Istat, una delle principali basi informative per la stima dei conti economici nazionali e territoriali annuali. I dati sono sottoposti, all'interno della Direzione della Contabilità Nazionale, ad una fase di raccordo alle definizioni degli aggregati, così come richiesto dal Sec95, e ad un'ulteriore fase di analisi, editing e stima in ragione dei diversi domini di analisi e stima rispetto a quanto definito dal Regolamento Sbs.

Nell'ambito delle analisi strutturali e congiunturali sull'occupazione sono stati portati avanti gli studi sulle metodologie di stima dell'occupazione trimestrale, misurata in termini di

occupati interni, posizioni lavorative e unità di lavoro, finalizzate alla revisione delle serie fino ad oggi prodotte e che si concluderà nel corso del 2006. Nel corso del 2005 sia l'Eurostat che l'Ocse hanno inserito nei propri database i dati sulle ore effettivamente lavorate stimate dalla contabilità nazionale per il periodo 1993-2003, distinte in dipendenti e indipendenti. I dati sulle ore lavorate hanno consentito, inoltre, di sviluppare l'attività di studio e di produzione di nuove stime sulla produttività del lavoro. Si è proceduto alla ricostruzione di una serie sulle ore effettivamente lavorate coerente con le stime fornite dalla nuova indagine continua sulle forze di lavoro. Come negli anni precedenti, sono state pubblicate le serie degli occupati, delle posizioni e delle unità di lavoro regolari e non regolari, a livello nazionale e regionale. Nel 2005 sono stati diffusi per la prima volta dei cartogrammi che evidenziano la distribuzione del lavoro non regolare nelle diverse province italiane.

Per quanto attiene alle attività legate alla deflazione, da sottolineare il particolare impegno profuso nella definizione delle metodologie e nella sperimentazione dell'introduzione degli indici a catena nelle stime annuali.

Nell'area dei conti territoriali, sono state diffuse le anticipazioni sull'andamento del valore aggiunto, del Pil e delle unità di lavoro e dei consumi totali e delle famiglie a livello di grandi ripartizioni; sono state diffuse e inviate a Eurostat le stime regionali complete fino al 2003. Sono state prodotte le stime provinciali di valore aggiunto e occupazione e le stime regionali dei principali aggregati aggiornati al 2004.

Nel contesto della realizzazione del progetto *Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008* finanziato nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno - Obiettivo 1-, in base al modello econometrico messo a punto in collaborazione con l'Università di Udine, è stata prodotta, come ormai ogni anno, la stima a 5 mesi dall'anno di riferimento, della dinamica di alcuni aggregati economici nelle grandi ripartizioni geografiche, costituente un'analisi territoriale preliminare delle serie di contabilità nazionale per l'anno 2004. Sempre nell'ambito del suddetto Progetto è stata prodotta la stima dei principali aggregati macroeconomici regionali per l'anno 2004 (unità di lavoro, valore aggiunto e Pil, redditi da lavoro indipendente, consumi finali delle famiglie) a distanza di soli 12 mesi dall'anno di riferimento. Gli aggregati presi in considerazione sono: prodotto interno lordo; consumi finali interni delle famiglie; unità di lavoro, valore aggiunto e redditi da lavoro dipendente.

Infine, molto è stato fatto sul fronte della costruzione, verifica, implementazione e aggiornamento degli indicatori di dotazione e di performance delle infrastrutture che ammontano a oltre 200 indicatori, tutti costruiti su base provinciale e in serie storica dal 1996 al dato più recente disponibile (2003-2004).

E' stata effettuata la stima regionale del reddito disponibile del settore Famiglie: tali stime, prodotte separatamente per i due sotto settori Famiglie consumatrici e Famiglie produttrici sono stati forniti ad Eurostat secondo quanto previsto dal programma di trasmissione.

Per quanto concerne i conti economici nazionali per settore istituzionale sono state presentate e comunicate all'Eurostat le stime per gli anni 1990-2004, aggiornate ai dati pre-revisione pubblicati nel marzo 2005. E' stato pubblicato, nella collana Metodi e norme, il volume *I Conti Nazionali per settore istituzionale: le nuove stime secondo il Sec95*. Sono inoltre stati inviati ad Eurostat i conti finanziari per settore istituzionale per gli anni fino al 2004.

Quanto alle attività esterne all'Istat, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha regolarmente predisposto la Relazione previsionale e programmatica, che è stata approvata dal Consiglio dei Ministri e presentata al Parlamento entro i termini di legge. Il Dipartimento per le politiche dello sviluppo ha completato l'implementazione della banca dati dei Conti pubblici territoriali (Cpt) che produce un conto consolidato del Settore pubblico Allargato a livello regionale per il complesso dei flussi finanziari correnti e in conto capitale. E' stato inoltre predisposto il Rapporto annuale del Dipartimento per le politiche di sviluppo. E' stata effettuata anche l'elaborazione *Entrate tributarie ed erariali*.

E' proseguita l'attività di tipo previsionale tradizionalmente svolta dall'Isae, che elabora, a cadenza trimestrale i *Quadri macroeconomici previsivi per l'economia italiana*, alle aree europee ed allo scenario internazionale. Per l'Italia, le valutazioni riguardano la formazione del reddito ed il suo impiego, considerando i conti dei principali Settori istituzionali. Un tipo di dettaglio su cui si articolano le previsioni, relative alla formazione del reddito per l'economia italiana, è quello della distinzione per ramo di attività economica. Dal lato degli impieghi, per alcune delle più importanti voci di contabilità nazionale e per i principali indicatori di sviluppo, l'Isae elabora anche previsioni, costruite in coerenza con le stime del quadro nazionale, relative alle quattro principali ripartizioni territoriali del Paese: Nord Ovest, Nord Est, Centro e Mezzogiorno.

I progetti presentati dalla Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne per il Psn 2005-2007 di riferimento sono quattro. Per quanto riguarda il progetto *Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane* nel 2005 è stato pubblicato un volume contenente le elaborazioni del valore aggiunto artigiano per provincia in serie storica dal 1995 al 2002. Queste serie statistiche, coerenti con le valutazioni dei conti economici predisposte dall'Istat, colmano una esigenza informativa su un settore che contribuisce in modo consistente allo sviluppo dell'economia del Paese e dei suoi territori. Per il progetto *Indicatori economici a livello sub provinciale e comunale* sono state effettuate delle prime elaborazioni riguardanti il reddito disponibile e i consumi su base comunale per conto della Regione Lazio, e sono state calcolate delle stime del valore aggiunto comunale per la Regione Friuli Venezia Giulia e per la Camera di commercio di Sassari. Con riferimento al progetto *Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale* sono state portate a termine stime provinciali del reddito disponibile delle famiglie per gli anni 2001 e 2002, coerenti con le elaborazioni Istat regionali, pubblicate negli annuari statistici della III Giornata dell'economia. Nel caso della spesa delle famiglie provinciale sono state approntate e pubblicate le serie 1995-2003 per conto del Ministero delle attività Produttive-Osservatorio Nazionale sul Commercio. Rispetto al progetto *Indicatori statistici territoriali sull'artigianato* è stata realizzata una stima dell'occupazione provinciale artigiana per settore su base interna, presentata nel già citato volume riguardante il valore aggiunto.

La Provincia di Bolzano ha portato a termine la elaborazione del Conto economico, così come la Provincia di Trento ha proseguito gli studi volti alla ricostruzione del Conto economico delle risorse e degli impieghi.

In conclusione degli 82 progetti previsti ne sono stati portati a termine 75, di cui 1 rilevazione, 48 elaborazioni e 26 studi progettuali. La priorità riconosciuta alla realizzazione di alcuni progetti ha comportato un riorientamento delle risorse e il rinvio ad anni successivi di quelli meno urgenti.

2.3.8 Area metodologie e strumenti generalizzati**Settore: Metodologie e strumenti generalizzati**

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	2	2	26	25	28	27
Comune di Milano	-	-	-	-	1	-	1	-
Totale	-	-	2	2	27	25	29	27

Nel 2005 sono regolarmente proseguiti i lavori dell'Istat previsti nel Psn, nell'ambito delle seguenti linee operative:

- valutazione della possibilità di ottimizzare la numerosità campionaria delle principali indagini dell'Istat;
- metodi per il coordinamento dei campioni (progetto *Predisposizione di una metodologia per il coordinamento generale della selezione delle unità soggette alle rilevazioni condotte dall'Istat sulle imprese dell'industria e dei servizi*);
- metodi di stima per piccole aree (progetto *Studio dei metodi di stima per piccole aree ed effettuazione di alcune applicazioni ad importanti indagini campionarie Istat sulle famiglie e sulle imprese*);
- metodi per la produzione di stime preliminari (progetto *Strategie campionarie per la produzione di stime anticipate*);
- metodi e software per la valutazione degli errori campionari, in presenza di mancate risposte totali.

Con riferimento ai metodi per il coordinamento dei campioni, è stata svolta una sperimentazione finalizzata alla valutazione delle metodologie proposte nel caso concreto delle indagini Istat anche al fine di produrre un prototipo software che implementi le metodologie studiate (progetto *Metodologia sottostante i software generalizzati per il campionamento*).

Relativamente ai metodi per la produzione di stime preliminari, sono stati studiati e valutati sperimentalmente i metodi per: la costruzione di stime anticipate per gli indici di fatturato dell'industria e dei servizi; gli indici delle vendite all'ingrosso; gli indici delle vendite al dettaglio. I risultati conclusivi ottenuti sono contenuti in un rapporto finale di ricerca (progetto *Stima anticipata per le indagini congiunturali delle imprese*).

Per quanto riguarda il progetto *Sistemi per la codifica automatica e l'acquisizione dati assistita da computer* l'attività ha abbracciato due diverse tematiche:

1. acquisizione dei dati assistita da computer: le attività hanno riguardato il supporto all'internalizzazione del sistema Capi dell'indagine sulle Forze di lavoro (progetto *Disegno e sviluppo di questionari elettronici e modelli di monitoraggio di indagini Cati*). L'attività più impegnativa espletata è stata la progettazione del questionario di indagine in funzione della tecnica Cati.
2. codifica di variabili rilevate a testo libero.

Sono state sviluppate le attività di codifica della 'Professione' per le indagini su: Uso del tempo (2003) e Famiglia e soggetti sociali (2002-2003); si è provveduto ad effettuare il monitoraggio della qualità dei risultati della codifica, nonché ad arricchire gli ambienti applicativi utilizzati (progetti *Supporto alla codifica automatica del Censimento della popolazione e analisi di qualità dei risultati* e *Progettazione e sperimentazione dell'adozione di sistemi di codifica automatica/assistita nelle indagini ed ottimizzazione delle relative funzioni*).

Per ciò che attiene allo sviluppo di software generalizzato applicabile ai processi di produzione delle informazioni statistiche nel 2005 sono state portate avanti le seguenti attività:

- lo studio denominato *Progettazione, sviluppo, sperimentazione e diffusione software per il campionamento statistica e documentazione di supporto* ha avuto il compito di sviluppare una procedura generalizzata per il coordinamento dei campioni utile a sperimentare la metodologia Microstat;
- per quanto riguarda il progetto *Progettazione, sviluppo, sperimentazione e diffusione software per il controllo e correzione dati e relativa documentazione di supporto* è stato sviluppato un prototipo software per il controllo e correzione dei dati quantitativi che include diversi metodi per l'imputazione dei dati mancanti. Il software, già in parte sviluppato nel 2004, è stato ampliato nel corso del 2005 e prevede che l'utente possa scegliere tra vari metodi da applicare;
- il progetto *Disegno, sviluppo e sperimentazione di software di supporto ai processi di indagine* ha comportato una sperimentazione del software Open Source PHPSurveyor ed è stato implementato del codice aggiuntivo, che consente agli utenti Istat di utilizzare tale tool in modo più appropriato.

Relativamente agli indicatori di qualità, è proseguito l'impegno per l'aggiornamento delle serie di indicatori e per il calcolo degli indicatori di tempestività e puntualità delle rilevazioni dell'Istituto (progetto *Sistema Sidi: progettazione e sviluppo di strumenti di supporto al calcolo di indicatori di qualità*).

Per quanto riguarda lo sviluppo e applicazione di metodologie per stimare l'accuratezza dei dati, è proseguita l'attività di studio nella valutazione delle varie componenti dell'errore non campionario. In particolare, durante il 2005, l'attività si è concentrata sull'errore di risposta e sull'errore di copertura.

Relativamente alla documentazione della qualità per gli utenti esterni, è stato realizzato un sistema informativo di documentazione delle indagini per gli utenti del sito web, denominato SIQual. Il sistema mette a disposizione degli utenti esterni i metadati sulle rilevazioni ed elaborazioni dell'Istat e consente di arrivare ad una documentazione completa e strutturata della indagine per area e settore tematico. Nel corso del 2005 è stato quasi completato lo sviluppo dei relativi strumenti informatici per l'avvio della sperimentazione.

Lo sviluppo di metodologie per la valutazione degli errori non campionari nelle indagini di tipo economico è proseguito con lo studio delle metodologie per il trattamento dei dati nell'indagine sui prezzi al consumo. Sono state, in particolare, condotte alcune analisi sperimentali volte all'analisi comparativa tra i metodi attualmente implementati con altri metodi alternativi;

Per migliorare il livello quantitativo e qualitativo dell'informazione statistica rilasciata dall'Istat nel rispetto dei vincoli normativi imposti dalla legislazione sul segreto statistico e sulla protezione dei dati personali è proseguito lo studio *Metodi e strumenti per il rilascio di informazione statistica per la tutela della riservatezza*. Le attività condotte nel 2005 sono di seguito riportate.

- Gestione del *Laboratorio per l'analisi dei dati elementari Adele*. Si è verificato un incremento notevole del numero di accessi al Laboratorio. Il numero di progetti arrivati ad esito positivo nell'anno sono stati quasi 30 a fronte di un numero di contatti ricevuti poco più che doppio. La struttura hardware/software del Laboratorio è stata aggiornata anche sulla base delle indicazioni degli utenti.
- Allo scopo di definire lo sviluppo di un Laboratorio virtuale per l'analisi dei microdati Istat è stata predisposta una review dei differenti approcci adottati dai principali Istituti nazionali di statistica per implementare l'accesso remoto all'informazione statistica per la ricerca scientifica, tenendo in considerazione la produzione dei file di microdati, la cosiddetta esecuzione remota di programmi dell'utente e l'accesso ai dati attraverso la rete internet.

Le attività relative al progetto *Stima anticipata degli indicatori congiunturali* sono state sviluppate come di seguito riportato.

Nel complesso, le sperimentazioni relative agli indici trimestrali del fatturato dei servizi hanno accumulato un importante patrimonio di evidenze riguardanti la produzione di stime anticipate, con applicazioni focalizzate sulla rilevazione del commercio all'ingrosso e su quella delle attività di riparazione e manutenzione di automezzi ma che possono essere estese rapidamente agli altri comparti coperti da tali indicatori

Il progetto *Studio per la produzione di indicatori anticipati nel settore degli "altri servizi"*, relativo alla predisposizione di metodologie di stima "rapida" di numeri indici mensili o trimestrali a 60 giorni, rispetto ai tempi attuali di diffusione degli indici definitivi (180 giorni), al 31.12.2005 risulta completato al 50 % e si concluderà nel 2006.

La rilevazione per analisi di qualità con riferimento alla rilevazione sulla struttura e produzioni delle aziende agricole 2003 si è svolta con regolarità osservando i tempi stabiliti e si è conclusa con la pubblicazione del quality report nel 2005.

Nel 2005, lo studio progettuale del Comune di Milano, il progetto *Impianto di una rilevazione dei prezzi al consumo di beni e servizi venduti via Internet*, è stato soppresso per riorientamento delle risorse originariamente assegnate.

In conclusione, dei 29 progetti previsti ne sono stati realizzati 27, tutti a titolarità Istat.